



Municipalità 4
S. Lorenzo-Vicaria-Poggioreale
zona industriale

Estratto verbale della seduta del 28 Marzo 2019

L'anno 2019, addì 28 del mese di Marzo, nella Sala Consiliare "Don Peppino Diana" sita in Napoli alla via E. Gianturco 99, previo avviso di convocazione per detta data alle ore 18,00 notificato a ciascun Consigliere della Municipalità, pubblicato all'Albo Pretorio e previo deposito degli atti, si è tenuta, in seconda convocazione, la Seduta del Consiglio della IV Municipalità per la trattazione degli argomenti iscritti all'o.d.g. che di seguito si riporta:

- 1) Approvazione verbali sedute consiliari del 03 Settembre, 30 Ottobre e 30 Novembre 2018.*
- 2) Approvazione, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento delle Municipalità, dello schema di convenzione con il Collegio dei Geometri di Napoli per l'organizzazione presso gli uffici del SAT della Municipalità 4 di uno stage formativo rivolto ai geometri praticanti. Autorizzazione al Direttore alla sottoscrizione della convenzione.*

3) Disagio minorile sul territorio. Azioni di contrasto.

Presiede la Seduta il Presidente della Municipalità, Giampiero Perrella; assiste in qualità di Segretario, il Direttore della Municipalità, dott. P. Del Gaudio; verbalizza il Funzionario, F. Scialla.

Il Presidente, alle ore 19,00, dichiara aperta la Seduta ed invita il Segretario a procedere all'appello nominale dei Consiglieri.

Risultano presenti 26 Consiglieri: *Apice Ferdinando, Arino Rosario, Basile Giuseppe, Borriello Vincenzo, Chiodi Regina Claudia, Contemi Pietro, Correale Carmine, Cristiani Andrea, De Cicco Flavio, Esposito Salvatore, Gallo Alessandro, Guarino Simone, Huber Enrico, Lopomo Paolo, Maggio Mario, Meloro Carmine, Morra Vincenzo, Napolitano Antonio, Natale Assunta, Pastorino Paola, Pepe Caterina, Persico Pasquale, Riso Simona, Stabile Carmine, Toscano Umberto, Vitale Liliana Bianca.*

Risultano assenti 4 Consiglieri: *Accuso Vincenzo, Lieto Emanuele, Lombardi Giuseppe, Nacarlo Fabio.*

*Il Presidente, visto il numero dei Consiglieri presenti, dichiara valida la seduta e nomina scrutatori: **Correale, Riso, Basile.***

***Il Presidente** dà inizio ai lavori con il primo punto iscritto all'ordine del giorno: approvazione verbali sedute consiliari del 03 Settembre, 30 Ottobre e 30 Novembre 2018.*

Visto che nessun Consigliere chiede di intervenire, il Presidente dà per letti ed approvati i verbali. Passa alla trattazione del secondo argomento previsto all'ordine del giorno: convenzione con il Collegio dei geometri di Napoli. Illustra l'atto e sottolinea l'importanza dell'iniziativa. Visto che nessun Consigliere chiede d'intervenire, pone in votazione la proposta di deliberazione.

Escono dall'aula i Consiglieri: Arino, Basile, Borriello, Contemi, Cristiani, Gallo, Guarino, Maggio, Morra, Napolitano, Natale, Persico, Vitale. Presenti 13 Consiglieri.

I Consiglieri presenti votano, all'unanimità, a favore della proposta di deliberazione che, tuttavia, non può essere approvata per la mancanza del quorum previsto dall'art. 47, comma 4 del Regolamento delle Municipalità (Maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio).

Rientrano i Consiglieri usciti dall'aula all'atto del voto.

***Il Consigliere Maggio** dichiara che si sarebbe aspettato da parte del Presidente un atto dovuto in memoria della cittadina, vittima di un omicidio avvenuto a poca distanza dalla sede Municipale.*

***Il Presidente**, dopo aver evidenziato che è prerogativa di ogni Consigliere, in apertura di seduta, chiedere un atto di cordoglio del Consiglio per avvenimenti tragici come quello a cui ha fatto riferimento il Cons. Maggio, invita il Consiglio ad osservare un minuto di silenzio in memoria della cittadina rimasta vittima dell'atto criminoso.*

***Il Consigliere Gallo** comunica al Consiglio che, venuto meno il patto d'intesa tra P.D. e Maggioranza, il Gruppo del P.D. esce dalla maggioranza. Annuncia che nella prossima seduta della Commissione Mobilità darà le dimissioni dalla carica di presidente della Commissione stessa.*

***Il Presidente**, pur prendendo atto di quanto dichiarato dal Consigliere Gallo, rimarca di aver comunicato, con nota scritta, la disponibilità ad avere un confronto con il Gruppo P.D.*

***Il Presidente** prosegue nei lavori del Consiglio con il terzo punto iscritto all'ordine del giorno: disagio minorile. Legge un atto d'indirizzo partorito dai Consiglieri di Maggioranza (all. 1).*

Il Consigliere Napolitano rileva che il documento non contiene alcuna proposta di prevenzione ed azioni finalizzate a togliere i giovani dalla strada, siano esse di natura sportiva che culturale. A tal proposito fa presente che l'associazione "L'altra Napoli" è disponibile ad investire per progetti finalizzati alla creazione di spazi dedicati ai giovani.

Il Presidente si impegna a verificare e valutare con interesse quanto segnalato dal Consigliere Napolitano.

Il Consigliere Morra chiede di inserire nel documento l'area del Centro Storico dove di recente sono avvenuti molti episodi delinquenziali ad opera di baby gang.

Il Consigliere Arino si complimenta con il Consigliere Gallo per la coerenza politica dimostrata, cosa che invece, a Suo parere non hanno i componenti del Gruppo Dema. Attribuisce alla Presidenza la mancanza di comunicazione ai Gruppi Consiliari e, a tal proposito, evidenzia il rammarico da parte dei Consiglieri di non aver potuto dare il proprio contributo con proposte al tavolo sulla sicurezza a cui ha partecipato il Presidente. Annuncia il voto favorevole al documento presentato se esso verrà portato in Commissione e adeguatamente integrato. Chiede una breve sospensione della seduta per consentire ai Gruppi di Opposizione di organizzare gli emendamenti di integrazione al documento.

Il Presidente fa presente che il documento è stato redatto sulla scorta delle indicazioni pervenute dalle Commissioni. Evidenzia, inoltre, di aver indetto una Conferenza dei Presidenti di Gruppo alla quale i Gruppi di Opposizione hanno disertato.

Il Consigliere De Cicco rimarca che nell'atto d'indirizzo sono indicati, soprattutto, i luoghi di aggregazione dei giovani. Giudica inopportuno sospendere la seduta.

Il Consigliere Stabile sostiene si stia confondendo il fenomeno delle baby gang con organizzazioni mafiose e camorriste. Considera il documento come obiettivo di contrasto a questo fenomeno ma soprattutto sostiene che esso è finalizzato ad individuare rimedi al rischio concreto per questi ragazzini di essere assoldati dalla camorra. Giudica non utile sospendere la seduta visto che il documento può essere emendato nel corso del dibattito.

Il Consigliere Maggio, nel rilevare la non conoscenza del territorio Municipale da parte dei rappresentanti della Maggioranza, invita gli Stessi ad affrontare con più responsabilità il delicato fenomeno. Chiede di integrare il documento inserendo luoghi come piazza S.Gaetano, via Stadera ed altri e ribadisce la proposta di sospensione della seduta.

Il Presidente evidenzia che il Consigliere Maggio insiste nel tenere un tono di voce non consono all'Assise e alla carica che riveste. Gli addebita di aver rivolto insulti gratuiti a

Consiglieri che sono persone per bene dimenticando di essere sotto giudizio per voto di scambio.

Il Consigliere Gallo sostiene che talune questioni vadano affrontate in luoghi idonei e dichiara di non condividere quanto detto dal Presidente nei confronti del Consigliere Maggio. In merito alla questione in discussione giudica errato sostenere che ci sia una delinquenza di serie "a" ed una di serie "b". A suo parere le baby gang non sono altro che la palestra per la camorra. Fa presente che, in qualità di presidente di commissione con delega alla sicurezza, si sarebbe aspettato di essere interpellato per la stesura dell'atto d'indirizzo. Annuncia che il P.D. si esprimerà a favore del documento se esso sarà integrato con le strade indicate dai Consiglieri.

Il Presidente, dopo aver ribadito il senso del documento, visto le indicazioni giunte dai Consiglieri, giudica opportuno non indicare alcuna strada, bensì chiedere che sia attenzionato tutto il territorio Municipale.

Il Consigliere Borriello, dopo aver dichiarato di condividere il pensiero del Cons. Gallo rispetto al fenomeno delle baby gang, fa presente di non condividere la proposta di omettere l'indicazione delle strade nel documento.

Il Consigliere Contemi chiede copia integrale della dichiarazione del Presidente nei confronti del Consigliere Maggio. Rispetto al documento, lo ritiene contraddittorio. Infatti considerato le premesse dello stesso, si sarebbe aspettato delle proposte che andassero nella direzione di individuare spazi di aggregazione, strutture per praticare sport per i ragazzi oltre a prevedere l'apertura pomeridiana delle scuole ed altre soluzioni similari.

Dichiara, pertanto, che il documento può essere condiviso politicamente nelle premesse ma poi risulta contraddittorio nelle conclusioni. In merito al comportamento del Presidente nei confronti del Consigliere Maggio, giudica che esso rappresenti un'ulteriore pagina nera della Municipalità.

Il Presidente, in risposta al Consigliere Contemi, rimarca di aver spiegato in premessa che obiettivo di oggi è approvare un documento condiviso dalle forze politiche da portare in Prefettura al fine di dare più autorevolezza alla proposta della Municipalità.

La Consiglieria Riso fa presente che il problema del disagio minorile è stato anche trattato nella Commissione Politiche Sociali. Sostiene che il comportamento dei minori va affrontato diversamente rispetto ad altri atti delinquenziali e che esso va contrastato intervenendo nei vari sistemi sociali. Ciò detto considera, comunque, necessario

salvaguardare la cittadinanza da tali intemperanze con azioni a breve termine. Dichiarà, pertanto, di condividere la sostanza dell'atto d'indirizzo presentato.

Il Consigliere Maggio annuncia che adirà per vie legali querelando il Presidente per le dichiarazioni rilasciate nei Suoi confronti. Chiede, pertanto, copia integrale dell'intervento del Presidente. Ricorda al Signor Perrella che se oggi ricopre la carica di Presidente è grazie ai Suoi voti e a quelli della Consiglieria Natale. Dichiarà, tuttavia, che abbandonerà l'idea di querelare il Presidente se Egli si scuserà per quanto dichiarato.

Alle ore 20,30 giunge il Consigliere Lombardi.

Il Presidente dichiara di non aver alcun imbarazzo nel chiedere scusa al Consigliere Maggio per averlo offeso nella passionalità del momento. Ciò detto rimarca che comunque difenderà sempre tutti i Consiglieri, senza fare distinzione di appartenenza politica, qualora Essi siano tacciati di ladrocinio percependo indebitamente il gettone di presenza.

Il Consigliere Arino apprezza il Presidente per aver chiesto scusa e lo invita ad una riflessione che lo porti ad attuare una politica più condivisa. Invita tutti i Consiglieri a mantenere uno stato d'animo più sereno al di là delle appartenenze politiche.

Il Consigliere Morra invita il Presidente a rimandare in Commissione il documento al fine di consentire agli assenti di dare il proprio contributo nella proposta.

Il Presidente rilevato che l'elenco delle strade che si intende inserire nel documento, emendando lo stesso, abbraccia l'intero territorio municipale, ritiene opportuno modificare l'atto d'indirizzo eliminando l'indicazione delle strade e chiedendo maggiori controlli sull'intero territorio Municipale. Preso atto che non vi sono interventi contrari a quanto proposto, pone in votazione, per appello nominale, l'atto d'indirizzo così come modificato.

Esito della votazione: l'atto d'indirizzo risulta approvato all'unanimità.

Alle ore 20,40 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Del che è verbale.

Il Segretario verbalizzante

*Il Segretario
dott. P. Del Gaudio*

*Il Presidente
G. Perrella*